

19/04/00

3

capire. Va bene, glielo tolgo. Ma attento!, guai se ricomincia a urlare, a chiamare aiuto... *ts* sbatto come un pongiball! (*Esegue decisa*) Attento che strappo!"

Poliziotto: "Ahiaaaa!"

Donna: "Zitto! Proibito fiatare. Allora, mi vuole raccontare? Vediamo se adesso si ricorda di me... quale fosse il mio problema... coraggio racconti!"

Poliziotto: "Mi pare che ci fosse di mezzo tutto un grosso intralazzo fuori legge organizzato da una multinazionale farmaceutica."

Donna: "E poi? Tutto qui?"

Poliziotto: "No, ricordo anche di un ~~abito~~ *abito* criminale, una storia dove saltava fuori che... non ricordo chi, avesse inniettato... mi pare cellule estranee, cioè transgentiche in una cavia umana"

Donna: "No, no... fermo lì! Lei non può presentare una tragedia, meglio, un fatto criminale di quella portata così, con quattro espressioni da super quiz, buttate lì a quel modo! Se io mi fossi espressa con tale sciatteria, lei avrebbe avuto tutto il diritto di trattarmi *da* mitomane pazza e cacciarmi a pedate"

Poliziotto: "Lei ha ragione, lo ammetto, avrei dovuto darle maggior attenzione... ora mi rendo conto, riaffiorandomi la memoria, che l'argomento della sua rivelazione era molto... come dire..."

Donna: "Ma la pianta di *ann*spare come *na* pantegana nello sterco, tanto non le riaffiora un tubo! E va *be*le, le rifaccio la sceneggiata, ma questa volta stia tutt'orecchi, occhi e cervello. Dunque, per prima cosa, come introduzione al